

GALATINA

Cresce l'attesa per l'arrivo della Nazionale di calcio
L'assessore: «Un ritorno che per noi è promozione»

di **Ginfranco TUNDO**

Cresce l'attesa per la partita che la Nazionale di calcio giocherà il 15 ottobre allo stadio "Via del Mare" di Lecce contro il Montenegro. Per questo importante appuntamento, lungo la strada che porta ai mondiali di calcio del 2010 in Sudafrica gli azzurri hanno scelto quale sede del ritiro Galatina. Pertanto dal 12 al 15 ottobre i campioni azzurri avranno in questa città il loro quartier generale e utilizzeranno per gli allenamenti la struttura dello stadio "G. Specchia" e che la Federazione a seguito del sopralluogo, ha ritenuto idonea per il lavoro di Cannavaro e compagni. La preannunciata presenza della Nazionale di Marcello Lippi ha messo in moto la grande macchina organizzativa che sta curando nei minimi particolari ogni cosa per la sicurezza dei calciatori e degli addetti ai lavori che faranno parte di questa spedizione nel Salento.

La notizia già nell'aria da alcuni giorni, è confermata dalla comunicazione ufficiale che il presidente della Fige Giancarlo Abete ha inviato nei giorni scorsi al direttore dell'Hotel Hermitage Francesco Mauro per i dettagli della permanenza in sede della nazionale azzurra impegnata il 15 ottobre allo stadio di via del Mare di Lecce. Sull'argomento interviene l'Assessore allo Sport Roberta Forte. «Siamo orgogliosi di avere, nella nostra città, la Nazionale italiana di calcio - dice l'assessore Forte - che, a distanza di qualche anno, torna ad onorarci



CONTO ALLA ROVESCIA

L'assessore Roberta Forte. A destra: il ct della Nazionale allo stadio di Lecce guarda il pubblico salentino in occasione della partita contro la Moldova giocata tre anni fa



La città già si veste di Azzurro

della sua presenza. Se la Federazione Italiana Calcio ha scelto ancora Galatina, come sede di preparazione alla sfida con il Montenegro, è perché dell'esperienza fatta nel 2005 ne è rimasta sicuramente entusiasta. In una sorta di continuità tra il passato e il presente, auspichiamo che la forma-

zione azzurra possa sentire tutto il nostro calore ed affetto».

A rendere possibile la manifestazione è stato il vice presidente del Lecce Mario Moroni, ora neo consigliere di Lega per la serie A che nei mesi scorsi ha suggerito al presidente federale Giancarlo Abete il nome di

Lecce quale sede ideale della gara.

L'evento costituisce anche una ghiotta occasione anche per tutto il territorio comunale che grazie alla risonanza che potrà avere il raduno su scala nazionale, avrà la possibilità di vedere rimbalzare la città sui maggiori canali televisivi.